

Direzione: DIREZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Area: SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRESE ED ENTI TERRITORIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14085 del 25/10/2023

Proposta n. 42007 del 25/10/2023

Oggetto:

Nomina della Commissione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione Lazio"

OGGETTO: Nomina della Commissione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio"

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA
TRASFORMAZIONE DIGITALE

SU PROPOSTA dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta di Regione Lazio 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni e in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, Legge Regionale n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della Legge Regionale n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il Regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con il quale è stata istituita la Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n. 973 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all'Ing. Stefano Calabrese;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09312 del 15 luglio 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Avella l'incarico di Dirigente dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali";

CONSIDERATO che le competenze dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali" della Direzione per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale riguardano tra l'altro:

- la promozione dell'adozione di misure e strumenti finalizzati a dare concreta attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale con particolare riferimento ai principi di cittadinanza digitale e di sviluppo delle competenze digitali
- il supporto agli Enti Territoriali del territorio regionale nell'attuazione delle politiche di trasformazione di Regione Lazio in tema di innovazione in coerenza con gli indirizzi e le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), il C.A.D. (Codice dell'Amministrazione

Digitale), il Piano per l'Informatica della Pubblica Amministrazione e gli obiettivi dei programmi europei;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n.77, *"In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"*;

VISTO il Decreto Legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 – G.U. n. 229 del 24 settembre 2021 - relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previsti per l’attuazione degli stessi e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;

VISTO l’art. 6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

CONSIDERATO che il PNRR prevede, tra l’altro, nell’ambito della Missione 1 - componente C1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella P.A, la misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori cui destinare la quota territorializzabile delle suddette risorse, pari a 132.000.000,00 euro, per l’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale attraverso specifici accordi di collaborazione;

CONSIDERATO che per la predetta misura 1.7.2 è previsto il raggiungimento, entro il 31 dicembre 2025, del seguente target: “2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale”;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale è l’amministrazione titolare delle risorse per la citata misura mentre Regione Lazio ne è soggetto attuatore;

CONSIDERATO che il modello attuativo della Misura 1.7.2 è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022, nel corso della quale sono stati approvati il modello di governance e, nello specifico:

- lo schema di Accordo tra i soggetti Attuatori ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- lo schema di Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni
- le linee guida per la definizione del Piano Operativo
- la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target
- la tabella su tempi, Milestone e Target
- FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 65/2022, con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022;

PRESO ATTO che con il suindicato Decreto Ministeriale n. 65/2022 sono state assegnate alla Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento di cui alla Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" l'importo di € 12.621.779,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 30 novembre 2022 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000439126 e del capitolo di spesa U0000S26107 " con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale sui quali sono state iscritte le risorse assegnate di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 65/2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16888 del 01/12/2022 recante "Accertamento complessivo di € 12.621.779,00 sul capitolo E0000439126 (cod. cred/deb. 4761 Presidenza del Consiglio dei Ministri), ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DPCM N. 65/2022 -M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE -RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE, Titolo e Tipologia 4.200, P.d.C. 4.02.01.01.001: € 2.952.981,60 per l'esercizio finanziario 2023, € 3.786.533,70 per l'esercizio finanziario 2024, € 3.664.309,75 per l'esercizio finanziario 2025, € 2.217.953,95 per l'esercizio finanziario 2026.";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 13 dicembre 2022, n. 1172, concernente l'approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge 241/90, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

CONSIDERATO che in data 19 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio", relativo alla Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 del PNRR comprensivo dell'unito documento concernente "Linee Guida per la definizione del Piano Operativo" che disciplina nel dettaglio Target, risorse, modalità e tempi per l'attuazione per l'attuazione dell'intervento medesimo;

VISTA la nota unica di comunicazione n. 0233727 del 01/03/2023 relativa all'Accordo del 19/01/2023 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lazio per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 1 Giugno 2023 n. 243 con cui sono stati approvati criteri e modalità per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 ed è stato stabilito tra l'altro, di destinare per il finanziamento degli interventi degli Enti locali selezionati mediante avviso pubblico parte delle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 65/2022, attribuite alla Regione Lazio per un totale di euro 9.763.645,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

VISTA la Determinazione n. G10966 del 8 agosto 2023 "Proroga dei termini previsti dall'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023" con cui è stato prorogato alle ore 23:59:59 del 18/09/2023 il termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Enti Locali della Regione Lazio.

CONSIDERATO che l'art. 11 comma 3 dell'Avviso pubblico prevede *"La valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dalla struttura regionale competente (Direzione Regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale)."*;

CONSIDERATO che, per la partecipazione alla specifica Commissione, non è previsto alcun compenso e che la stessa non comporta nessun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota protocollo n. 1027458 del 19 settembre 2023 con cui è stata richiesta alle strutture regionali la disponibilità di figure professionali aventi i requisiti professionali richiesti per il ruolo di presidente e/o componente della Commissione;

VISTO che con note prot. n. 1159236, n. 1159302, n. 1159208 del 16 ottobre 2023 è stato richiesto a chi aveva manifestato la propria disponibilità di trasmettere formale dichiarazione di accettazione del ruolo di componente della Commissione e di non sussistenza di cause di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, nonché di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;

VISTE le note prot. n. 1169017 del 17/10/2023, prot. n. 1177432 del 19/10/2023 e prot. n. 1206455 del 25/10/2023 con cui, in riscontro alle note prot. n. 1159236, n. 1159302, n. 1159208 del 16/10/2023, venivano trasmesse le dichiarazioni di accettazione del ruolo di componente della Commissione e di non sussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi e i CV dei componenti;

RITENUTO di nominare quali componenti della Commissione di cui all'art.11 dell'Avviso, i sottoelencati dipendenti regionali, in possesso dei requisiti professionali richiesti per il ruolo assegnato, i quali hanno manifestato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico:

Nome e Cognome	Ruolo in Commissione	Area di appartenenza
ANDREA CORBELLI	Presidente	Dirigente dell'Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data E Privacy
LUCA FERRARA	Componente	Dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti Dirigente
ELENA MISTURA	Componente	Funzionario dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro GR47/04 Area Decentrata "Centri per l'impiego Lazio Centro"
VALERIO SECCO	Segretario	Area Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali

RITENUTO di stabilire che la Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso si costituirà, su convocazione del Presidente, in seguito alla ricezione delle indicazioni inerenti all'esame delle domande pervenute;

RITENUTO di stabilire che la commissione si riunirà con le modalità e la frequenza stabilita dal presidente, procederà alla valutazione delle proposte di intervento sulla base di criteri e dei parametri definiti dalla commissione stessa, in linea con l'Avviso pubblico di cui alla Determina Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 e le indicazioni ricevute, redigerà il verbale della relazione finale con l'indicazione delle proposte selezionate ammesse al finanziamento, con l'indicazione dei centri di facilitazione attivabili e dell'indicazione dei centri ulteriori di possibile attivazione. La Commissione resterà in carico sino al completamento delle attività, ivi compresi eventuali ricorsi;

PRESO ATTO che per le motivazioni sopra richiamate il presente atto non comporta ulteriori oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di nominare quali componenti della Commissione di cui all'art.11 dell'Avviso, i sottoelencati dipendenti regionali, attualmente assegnati alla Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, in possesso dei requisiti professionali richiesti per il ruolo assegnato, i quali hanno manifestato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico:

Nome e Cognome	Ruolo in Commissione	Area di appartenenza
ANDREA CORBELLI	Presidente	Dirigente dell'Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data E Privacy
LUCA FERRARA	Componente	Dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti Dirigente
ELENA MISTURA	Componente	Funzionario dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro GR47/04 Area Decentrata "Centri per l'impiego Lazio Centro
VALERIO SECCO	Segretario	Area Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali

di stabilire che, per la partecipazione alla specifica Commissione, non è previsto alcun compenso e che la stessa non comporta nessun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

di stabilire che la Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso si costituirà, su convocazione del Presidente, in seguito alla ricezione delle indicazioni inerenti all'esame delle domande pervenute;

di stabilire che la Commissione si riunirà con le modalità e la frequenza stabilita dal presidente, procederà alla valutazione delle proposte di intervento sulla base di criteri e dei parametri definiti dalla commissione stessa, in linea con l'Avviso pubblico di cui alla Determina Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 e le indicazioni ricevute, e redigerà il verbale della relazione finale con l'indicazione delle proposte selezionate ammesse al finanziamento, con l'indicazione dei centri di facilitazione attivabili e dell'indicazione dei centri ulteriori di possibile attivazione. La Commissione resterà in carico sino al completamento delle attività, ivi compresi eventuali ricorsi;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L) .

Il Direttore
Ing. Stefano Calabrese